

# GESÙ VIVENTE IN MARIA

NO 13 MAGGIO 2019

**Bullettino Mensuale di Formazione e d'Informazione  
Associazione Maria, Regina dei Cuori**

Questa edizione di maggio 2019 è l'edizione del primo anniversario di questo bollettino. Il percorso vissuto durante questo primo anno ha raggiunto un buon risultato. Questo bollettino è ora disponibile in sette lingue: francese, inglese, spagnolo, malgascio, portoghese, italiano e indonesiano. Grazie agli scrittori e ai traduttori che si offrono volontari per contribuire alla sua esistenza. Dio solo!

**Illuminazione biblica  
GIOVANNI 21, 1-12**

**Spiritualità  
Monfortana  
CONSACRAZIONE OGGI**

**Condivisione  
RISVEGLIO DELLA MIA  
FEDE**

**NOTIZIE:  
Indonesia,  
Madagascar, Francia**

**MISSIONARI  
MONFORTANI**

Viale dei Monfortani, 65,  
00135 Rome – ITALIA

Tel. (+39) 06-30.50.203

E-mail:  
rcordium@gmail.com

# Illuminazione biblica

## Giovanni 21, 1-12 :

### *Apparizione sulle rive del lago di Tiberiade*

Siamo dopo la risurrezione, gli apostoli hanno ripreso la loro vita da pescatori. Simon Pietro è la figura centrale, è a lui che Gesù ha affidato la sua Chiesa: tu sei Pietro e su questa pietra costruirò la mia Chiesa (Mt 16, 18). È della vita della Chiesa animata dal Risorto che questo passaggio ci parla.



***Cosa vediamo qui? Questo passaggio ha diverse annotazioni:***

- a. La barca è un simbolo biblico della Chiesa**
- b. La pesca con le reti rappresenta la missione degli apostoli: vi farò diventare pescatori di uomini (Mc., 1,17)**
- c. Il pasto: segno che Gesù ha lasciato agli Apostoli (fate questo in memoria di me, Luca 22, 19)**
- d. Il grande posto di Pietro**
- e. Il numero di apostoli: 7- simbolo di pienezza, d'universalità.**

*Gli apostoli hanno faticato tutta la notte senza risultato, la missione senza il Risorto è vana. Ma all'alba (simbolo della risurrezione) Gesù è lì sulla riva e gli ordina di gettare la rete; il loro ascolto e la loro obbedienza all'ingiunzione del Maestro, nonostante la fatica, rende tutto diverso. È il passaggio da una notte di lavoro e desolazione a un mattino di vita, di abbondanza, di risurrezione!*

**APPENA SCESI A TERRA, VEDONO UN FUOCO DI BRACI:**

questo fuoco di braci ricorda quello a cui Pietro durante la passione aveva cercato di scaldarsi (Gv 18,18.25) prima della sua negazione; questo fuoco, preparato dal Signore, lo riscaldereà e sarà il luogo in cui il Signore lo affiderà di nuovo alla sua missione.

«**VENITE A MANGIARE**»: è una festa alla quale il Signore invita i suoi apostoli, solo lui può dare cibo in abbondanza; ma mescola i pesci pescati con quelli che aveva già depositi sui carboni. Questo vuol dire che il Signore aspetta la nostra collaborazione come nella moltiplicazione dei pani.

Pierrette MAIGNÉ,  
Membro della Commissione per i Laici Associati



**PIERRETTE MAIGNÉ**

**Sono invitato  
alla fiducia nel  
Signore che è  
sempre al  
lavoro nella  
sua Chiesa,  
portando  
anche la mia  
collaborazione  
alla missione  
mai  
completata.**

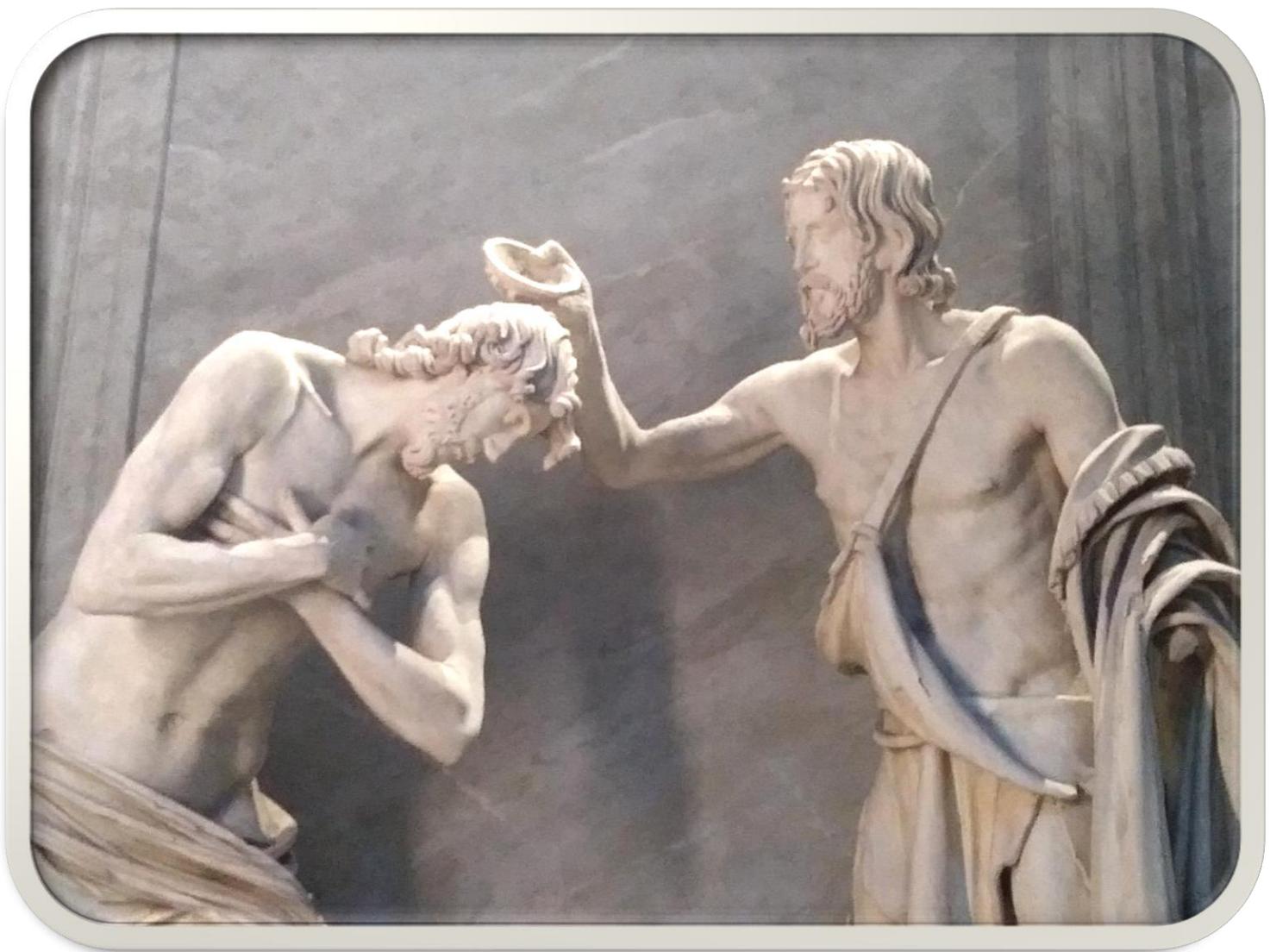


# Spiritualità Monfortana

## CONSACRAZIONE OGGI

**L**a consacrazione è ancora valida nella Chiesa e nel mondo di oggi?

Questo è certo! Questa "pratica perfetta" di "vera devozione a Maria" nella vita cristiana sotto l'ispirazione dello Spirito Santo continua a plasmare la vita spirituale di molte persone in tutto il mondo fino ad oggi.



## REDEMPTORIS MATER, 48

**«Mi è caro ricordare, tra i tanti testimoni e maestri di tale spiritualità, la figura di san Luigi Maria Grignion di Montfort, il quale proponeva ai cristiani la consacrazione a Cristo per le mani di Maria, come mezzo efficace per vivere fedelmente **GLI IMPEGNI BATTESIMALI**»**  
*(Redemptoris Mater, 48).*

Nella sua lettera enciclica *Redemptoris Mater* "sulla Beata Vergine Maria nella vita della Chiesa in cammino" (25 marzo 1987), Papa Giovanni Paolo II menziona la consacrazione proposta da Montfort come espressione della "Spiritualità mariana" nella Chiesa, quando scrive: «Mi è caro ricordare, tra i tanti testimoni e maestri di tale spiritualità, la figura di san Luigi Maria Grignion di Montfort, il quale proponeva ai cristiani la consacrazione a Cristo per le mani di Maria, come mezzo efficace **per vivere fedelmente gli impegni battesimali**» (*Redemptoris Mater*, 48).

Questo riconoscimento di Papa Giovanni Paolo II potrebbe essere considerato come "approvazione" della Chiesa per questa "forma di devozione mariana" perché mostra che «mentre è onorata la madre, il Figlio, al quale sono volte tutte le cose (cfr Col 1,15-16) e nel quale «piacque all'eterno Padre di far risiedere tutta la pienezza» (Col 1,19), è debitamente conosciuto, amato, glorificato, e siano osservati i suoi comandamenti» (*Lumen Gentium*, 66).

In realtà, la consacrazione, con adattazioni ragionevoli, è condivisa da molti altri gruppi come la Legione di Maria, la Comunità dell'Emmanuele, il Foyer de Charité, l'Associazione Maria Regina dei Cuori, la Consecratio Mundi, la Sociedad de Montfort di Barcellona, i Militanti della Santa Vergine del Burundi. Ci limitiamo a citare solo un certo numero di movimenti missionari-spirituali nella Chiesa che, per certi aspetti, vivono la consacrazione proposta da Padre de Montfort. Ci sono ancora molti altri movimenti, congregazioni di vita consacrata e persone impegnate che individualmente o in piccoli gruppi, vivono questa stessa consacrazione.



Allo stesso tempo, i teologi continuano a discutere per dare migliori spiegazioni sul ruolo della Vergine Maria nella consacrazione. Cercano di definire meglio ad esempio l'uso che Montfort fa delle parole "consacrazione" e "schiavitù", e il consiglio di portare piccole catene di ferro come segno di schiavitù d'amore (VD 236-242). La discussione teologica è un compito che il Concilio Vaticano II ha affidato loro quando «esorta caldamente i teologi e i predicatori della parola divina ad astenersi con ogni cura da qualunque falsa esagerazione, come pure da una eccessiva grettezza di spirito, nel considerare la singolare

dignità della Madre di Dio» (Lumen Gentium, 67).

Lo stesso compito è stato affidato da Giovanni Paolo II alla Famiglia Monfortana, nella sua lettera del 21 giugno 1997, in occasione del cinquantesimo anniversario della canonizzazione di San Luigi Maria de Montfort: «Cari fratelli e sorelle della grande famiglia monfortana, ... Siate anche un appoggio e una garanzia per i movimenti che si ispirano al messaggio di Grignion di Montfort, per dare alla devozione mariana un'autenticità sempre più sicura» (N° 6).

Per mettere in pratica questa esortazione di Papa Giovanni Paolo II, i Missionari della Compagnia di Maria, chiamati anche Missionari Monfortani, una delle tre Congregazioni monfortane, si è messa al lavoro. La sua Commissione di Spiritualità pensa di svolgere alcune attività che mirano a:

a. Far conoscere la spiritualità monfortana nella Compagnia di Maria per aiutare i suoi membri nel campo della formazione continua e della missione (ad es. la Riedizione del Trattato della Vera Devozione alla Santa Vergine, la riedizione del Segreto di Maria, la realizzazione di ritiri o workshop sulla spiritualità monfortana. Con le Figlie della Sapienza (FdS) e i Fratelli Monfortani di San Gabriele (SG), partecipare alla Formazione Internazionale Montfortana (FIM) e approfondire la spiritualità monfortana).

b. Far conoscere la spiritualità monfortana durante la formazione iniziale dei membri della Compagnia di Maria (ad es. il mese monfortano, la preparazione alla professione perpetua, i ritiri).

c. Far conoscere la spiritualità monfortana ai laici associati (ad es. il bollettino "Gesù Vivente in Maria", e l'organizzazione di incontri continentali).

d. Diffondere a un pubblico più ampio la spiritualità monfortana (ad es. la pubblicazione della rivista "Spiritualità Monfortana" e il sito web).

*Questo "pubblico più ampio" si presenta una sfida che deve essere affrontata. Sì, bisogna dire che ci sono certi movimenti e congregazioni che creano difficoltà o polemiche nel loro modo di tradurre la "consacrazione monfortana".*



Questo "pubblico più ampio" una sfida che deve essere affrontata. Sì, bisogna dire che ci sono certi movimenti e congregazioni che creano difficoltà o polemiche nel loro modo di tradurre la "consacrazione monfortana". Perciò, nel "punto di allerta" numero 6 sull'importanza di "essere pro-attivi nel trasmettere l'eredità monfortana", il Capitolo Generale dei Missionari Monfortani nel maggio 2017 proclamò che «la diversità dei gruppi che si relazionano con la spiritualità di Padre de Montfort è un'opportunità e anche una sfida. Il discernimento e la formazione sono una necessità».

Da parte sua, il Superiore Generale dei Missionari Monfortani, **P. Luiz Augusto STEFANI SMM**, ha inviato una lettera circolare l'8 dicembre 2017, ai cinque continenti, per spiegare che **i Missionari Monfortani stanno nella Chiesa, e per spiegare come dobbiamo vivere la "consacrazione" nel nostro mondo di oggi**. In breve, la Famiglia Monfortana deve essere proattiva per dialogare e confrontarsi direttamente con questi gruppi. Ma come? È una vera sfida!

Arnold SUHARDI SMM

# Condivisione



## RISVEGLIO DELLA MIA FEDE

*«Andiamo a Gesù, andiamo per Maria, è il segreto divino degli eletti»*

**S**in dalla mia infanzia (5/6 anni) Dio, con l'aiuto della Vergine Maria, dirige i miei passi. È naturale ... è stato molto più tardi che ho capito.

Mi sono sposata all'età di 20 anni con Frédéric 19 anni e mezzo. Siamo andati a vivere a Nantes. Poiché non conoscevo questa città, chiesi a mio marito dov'era la chiesa più vicina a casa nostra per andare a ricevere l'Eucaristia. La sua risposta: "Non devi più andare a Messa perché sono con te". Non ero d'accordo.

Ci siamo conosciuti a 17 anni. Un uomo triste, dall'aspetto aggressivo, violento, ma nel suo profondo, c'è un grande cuore sensibile che doveva emergere dopo tutti questi anni di sofferenza, dell'assenza dei suoi genitori, dell'odio verso tutti, come purtroppo molti giovani oggi. Solo, con i suoi nonni da 16 anni. I suoi genitori assenti, che non andavano d'accordo, lo resero molto aggressivo. Alla fine, io, incinta di "gemelli", non potevo muovermi troppo per trovare la mia Chiesa che mi mancava un po' di più ogni settimana.

## **DAVO LA MIA VITA A DIO, COME MARIA, OGNI GIORNO.**

Fortunatamente mia nonna mi aveva offerto il suo Messale il giorno del nostro matrimonio dicendo "ne avrai bisogno". Ho pregato ogni giorno. Ho vissuto «sulla Parola, sul Vangelo ...». Questo Messale mi ha aiutato. Non appena siamo andati in campagna per trovare la mia famiglia, sono andata in chiesa per pregare, per accendere una candela. Era sempre veloce ... mio marito non stava frequentando la chiesa ... Mi ci è voluta tutta la pazienza.

Davo la mia vita a Dio, come Maria, ogni giorno. Pregavo a casa, piangevo... I gemelli sono nati, la prima grande gioia di mio marito. Lui è figlio unico, perciò si fermò in tutti i villaggi, tra tutti gli amici per gridare la sua gioia di avere due gemelli. La pace e la gioia hanno cominciato a essere scoperti a casa. Nessun problema a guardare o a prendersi cura dei bambini, lui che non aveva mai avuto i suoi genitori.

Abbiamo vissuto sette anni a Nantes, chiamo questi anni "la mia traversata del deserto" per comprendere meglio ciò che il Signore, per mezzo di Maria, voleva dirmi. Anni belli condivisi con gioia, preghiera, sofferenza. L'eucaristia era rara, era difficile. Un giorno, mi sono arrabbiata (rabbia del Signore?) con me, non ero più io. A mio marito non piaceva vedermi pregare. Era arrabbiato ma quel giorno gli risposi: "Che non avrebbe mai potuto ritirare la preghiera da me, che ero pronta a tutto, ma lui non sarebbe mai stato il padrone del mio cuore ..." Egli fece di tutto. Conoscevo l'inferno soprattutto con i suoi genitori che lo manipolavano e che non lo conoscevano. Avevano aspettato il nostro matrimonio per cercare di recuperare il loro figlio ... l'inferno in tutte queste forme ... l'orrore. In fondo a me avevo questa forza, questo AMORE che mi chiamava. Non ho capito bene. All'epoca lo chiamavo "i miei due cuori" battendo in me e scuotendomi per andare avanti. Questo suona strano "i miei due cuori, i miei noi". Finalmente arrivano i battesimi, il terzo figlio, le comunioni... cominciavo ad andare all'Eucaristia ogni domenica.

**"Che non avrebbe mai potuto ritirare la preghiera da me, che ero pronta a tutto, ma lui non sarebbe mai stato il padrone del mio cuore ..."**



Siamo tornati al mio paese d'infanzia. Il ritorno al lavoro con i nostri tre bambini. Giorni duri, difficili, era necessario assumere ovunque, mio marito era sempre più malato; problema di schiena ... ma ero tutti i giorni attratta da una chiamata, un respiro, una luce, una presenza che non capivo bene ... sempre il ritmo dei "miei due cuori". Una sera, dopo il lavoro, andai alla mia parrocchia di Landemont per partecipare all'Eucaristia. Stupore, dopo il rosario meditato arriva la Messa; e il sacerdote parlava del padre de Montfort. Oh! là là... il risveglio della mia fede.

Tutto ciò che mia nonna mi aveva detto è tornato: la croce donata al mio nonno antenato dal Padre di Montfort, che mi ero dimenticata. «Sai quando hai 6-7-8 anni, dimentichi questa croce, l'ho portata fino all'età di 20 anni". L'ho persa quando mi sono trasferita. I miei nonni si erano trasferiti con il carretto a Landemont. Il mio cuore "i miei due cuori" si sono aperti quel giorno, poi Maria, gli Angeli, forse i santi, mi hanno indirizzato alla Madonna di Marillais dove c'erano i Padri Monfortani.

Padre Bossard, padre Guil erano i miei due padri spirituali e poi padre Bertrand. Sono la mia "trinità" per aprire tutta la mia anima che aveva sete di AMORE pazzo, AMORE inspiegabile, così DIVINO. Maria mi ha sempre accompagnata, guidata e questa

volta attraverso la Fraternità Mariana Monfortana (FMM) nella quale ho fatto la consacrazione.

L'incontro mensile o trimestrale, lo trovo importante, ci mette in forma, a ri-ascoltare, a riscoprire la parola o gli scritti di Montfort. Viviamo in un mondo che diventa duro con i cristiani. Cerchiamo di non disperare e di essere veri testimoni del vero AMORE con il nostro modo di vivere semplicemente dove siamo. Rimaniamo al nostro posto con discrezione, ascolto, saggezza, aiuto reciproco. Distribuiamo ciò che riceviamo, gioia, pace, AMORE.



Maria ha modellato il cuore di Frédéric con gioia e pazienza. La sofferenza fisica per lui è quotidiana, ma la preghiera santifica la persona che vive accanto a te. Ne sono testimone, la preghiera trasforma. Frédéric oggi mi aiuta a suo modo sempre felice d'accogliere sacerdoti a casa. Per il santuario di Marillais, se ho bisogno di fiori, torna dallo shopping con un bel bouquet per Maria, "per la tua Chiesa", mi dice! Dopo la morte di mia sorella e mia madre in 5 settimane, ero stanca, sfinita. È stato lui a spingermi a tornare in pellegrinaggio a Lourdes per trovarmi. Se sono due giorni senza Eucaristia, mi fa la domanda "perché non sei andata in Chiesa?".

Sapete, ho davvero un buon marito. Lo paragono a San Giuseppe: discreto, senza voce, presente in ogni momento. È necessario guardare al bene che è nell'altro per soffocare il male che può tornare o invaderci, c'è sempre un raggio di sole in ogni individuo anche il più crudele. Sta a noi aprire questo raggio di luce per schiacciare il male. Sappiamo perdonare, perdonare, ricominciare, perdonare. Le nostre preghiere ci cambiano, ci trasformano in pace, perdono. Anche i bambini, i nipoti, vengono trasformati dalle preghiere. Pazienza, pazienza ... Approfittavo di tutto per lanciare una parola della Chiesa ai bambini e ai nipotini...

Noi, laici consacrati, abbiamo anche il dovere di pregare molto per i nostri sacerdoti, i nostri missionari, pregare instancabilmente per loro. Sono il nostro "ossigeno" per avanzare sulle orme di Dio vivente in Maria, senza di loro, siamo persi. In una Chiesa senza pastore il decadimento è assicurato e va molto veloce ...

Per i nostri Padri e Fratelli internazionali ... Maria, ti affido i Missionari Monfortani di tutto il mondo che si offrono interamente per servire la Chiesa del tuo Divin Figlio. Gesù, non abbandonare il tuo popolo, invia, distribuisce una moltitudine di santi sacerdoti o missionari in tutto il mondo. Lo Spirito Santo rinnovi la faccia della terra, Maria interceda per noi.

Sono sola, rimango sola in questo mondo, vivo per **DIO SOLO**.

Martine & Frédéric

# NOTIZIE

## CONSACRAZIONE IN INDONESIA

### KSM Zona Malang, Regione Java dell'Est

Il gruppo degli associati Monfortani in Indonesia, che si ispira alla spiritualità di San Luigi Maria di Montfort, è una realtà molto preziosa per il cammino della crescita e della diffusione della spiritualità monfortana in Indonesia. Questo gruppo di associati in Indonesia è chiamato "Kerabat Santo Montfort" (KSM) che letteralmente significa "membri della famiglia di Montfort". In realtà, la presenza di KSM in Indonesia, soprattutto in Java dell'Est - Zona Malang - è il frutto del lavoro e degli sforzi dei Missionari Monfortani in Indonesia per diffondere e tradurre in modo creativo la spiritualità del Padre da Montfort nel contesto indonesiano.



Secondo i dati o le registrazioni esistenti, KSM nella regione di Java dell'Est, in particolare nella Zona di Malang, continua a marcare una crescita e uno sviluppo soddisfacenti, sebbene dal 2014 sia stato creato un leggero vuoto.

A partire dalla creazione di questo gruppo spirituale nel 2005, 144 persone si sono consacrate seguendo il percorso indicato dal Padre di Montfort. Gli associati monfortani sono ora un gruppo di persone che hanno davvero un amore appassionato e anche una passione per consacrarsi a Dio abbracciando la spiritualità di San Luigi Maria di Montfort.

Queste persone sono motivate dallo Spirito di Dio a vivere e diffondere la ricchezza spirituale del Padre di Montfort nella loro vita e nei servizi quotidiani in mezzo alla società civile e alla comunità ecclesiale.



## Nuovi membri

Dei 144 membri della regione di Java dell'Est, Zona Malang, otto nuovi membri hanno fatto, il 21 marzo 2019, la loro prima consacrazione a Gesù per mezzo di Maria nella Comunità dello Scolasticato Monfortano, "Dimora della Sapienza" a Malang.



La celebrazione della consacrazione è stata presieduta dal rettore dello Scolasticato, P. Gregorio Pasi accompagnato da P. Fidelis Wotan e P. Melkior Jelalu. La celebrazione è iniziata alle 17:00 e ha riunito tutti i membri di lunga data di KSM, formatori e scolastici che formano la comunità. Nella sua omelia, P. Fidelis, in qualità di Delegato Nazionale di KSM Indonesia, sottolinea l'importanza dello spirito della consacrazione che è un dono totale e sincero, manifestato in un servizio di qualità. Questo compito può essere compiuto correttamente solo se i membri del KSM cercano di conformarsi continuamente alla figura della Vergine Maria, che è fedele all'ascolto e alla realizzazione della Parola di Dio.

Oltre alle 8 persone che si sono consacrate nella Cappella dello Scolasticato, alcuni mesi fa, il 21 novembre 2018, KSM della Regione di Flores ha dato il benvenuto a 17 nuovi membri. In quell'occasione P. Ariston, Delegato regionale di KSM Flores (a Manggarai) ha accolto i fratelli e le sorelle associati in una celebrazione ufficiale della "consacrazione". Durante la celebrazione della consacrazione, i membri di KSM sono ufficialmente entrati in comunione con la Compagnia di Maria. Ora prendono parte alla missione dei Missionari Monfortani nella Chiesa: "Preparare il Regno di Gesù per mezzo di Maria."

P. Fidelis Wotan, SMM

# CONSACRAZIONE A ANDRAISORO, MADAGASCAR



Come laici associati di Andraisoro, ringraziamo Dio per la nostra cerimonia di consacrazione domenica 10 marzo 2019 nella cappella di Andraisoro. Durante la celebrazione due persone hanno fatto la loro consacrazione; otto l'hanno rinnovata e quattro persone sono venute per scoprire e rafforzare la nostra piccola

comunità e sono state accolte solennemente.

Prima di fare la consacrazione, Fra François, smm ci ha preparati spiritualmente presentandoci temi da meditare durante 30 giorni in famiglia. Durante questa lunga preparazione, siamo stati invitati a meditare ogni giorno alcuni passaggi del Trattato della Vera

Devozione a Maria di san Luigi Maria di Montfort, oltre che alcuni passaggi biblici. Nonostante la nostra indegnità e povertà come servitori, questa preparazione ci ha permesso davvero di seguire la buona volontà di Gesù, la Sapienza eterna di Dio. Eravamo perseveranti in preghiera e asceti.

Gli ultimi tre giorni di questi trenta giorni sono infatti consacrati al ritiro; durante il quale abbiamo meditato insieme su tre temi molto specifici e importanti:

**Primo giorno:** il giovedì, 7 marzo, 2019, siamo stati guidati da Fra François, meditando sul tema: "Siate perfetti come il Padre vostro celeste è perfetto", Mt 5, 43-48; Mt 5, 1-16.

**Secondo giorno:** il venerdì 8 marzo 2019, ci siamo concentrati sul tema: "Preghiera", con Fra Nirina, smm, come animatore.

**Terzo giorno:** il sabato 9 marzo 2019, è stato particolarmente vissuto con un pellegrinaggio a una piccola collina del Carmelo d'Ambohimagakely, durante il quale abbiamo recitato e contemplato la Via Crucis di Gesù meditando sul mistero della sua passione.



La domenica era il giorno previsto in cui abbiamo celebrato la nostra cerimonia di consacrazione e il suo rinnovamento; inoltre, il tema di questa prima domenica di Quaresima ha coinciso occasionalmente con la nostra consacrazione.

La celebrazione della Santa Messa si è svolta nella cappella del Foyer Monfort d'Andraisoro ed è stata presieduta dal Padre Provinciale della Compagnia di Maria in Madagascar, Padre Bruno Kiky. Quattro altri confratelli monfortani erano presenti insieme ad alcuni membri laici associati di Antsobolo. Due nuovi membri che hanno pronunciato la loro prima consacrazione sono venuti con la loro famiglia.

Dopo l'Eucaristia abbiamo condiviso il nostro pranzo con gioia tra i Missionari Monfortani di

Andraisoro, anche se alcuni di loro non hanno potuto partecipare alla Messa con noi per i loro impegni all'interno della parrocchia locale.

Ora che abbiamo ricevuto questa grazia, ci impegniamo sempre di più nella nostra vita di

consacrazione. Vorremmo ringraziare tutti i confratelli monfortani e gli altri membri laici che hanno reso possibile questo santo evento. Tutto ad onore e gloria di Dio, per mezzo della Beata Vergine Maria.

Fanja, Andraisoro, Madagascar

# CONSACRATION A SAINT LAURENT-SUR-SÈVRE, FRANCIA



I sabato 23 marzo, eravamo all'incirca cinquanta per incontrarci di nuovo per rinnovare la nostra consacrazione. Camille, Christelle, Marie-Noëlle l'hanno fatta per la prima volta. I partecipanti hanno potuto condividere la loro esperienza su come Maria trasforma la loro vita, in modo molto concreto, nella sua collaborazione con lo Spirito Santo. È stato un momento importante, momento di meraviglia, molto ricco di condivisione. Ecco alcune testimonianze.

"... Pasto amichevole con una Fraternità Mariana Monfortana (F.M.M.) composta da persone molto semplici mettendosi alla portata di tutti. ... La processione con le nostre candele era molto bella per entrare in preghiera .... "

**Yvette**



«... Che bella giornata! La spiegazione di Padre Paulin sulla consacrazione con le domande è stata per noi un grande sostegno ... La processione nel chiostro è stata per me un passo molto bello. Continuare la strada tenendo la mano di Maria, per andare da Gesù, ascoltando la sua Parola .... Le nostre candele accese, la luce ... Sì, la sua parola è la luce sul mio cammino. Durante il picnic, le testimonianze erano molto profonde. Prima di quel giorno, ho confidato a Maria le mie gioie, le mie preoccupazioni, i miei figli .... Ma Padre Paulin ci ha invitato a "dare" le nostre gioie, i nostri dolori, i nostri figli, il nostro marito, la nostra moglie .... Per non avere più nulla da possedere e essere Tutto per Dio! ... Questo giorno è stato davvero per noi un soffio di fiducia e speranza!» **Françoise et Michel**

«Questa consacrazione per me è stata una continuazione logica del mio ritorno alla fede ... La Vergine Maria mi appare come una guida naturale per molto tempo, anche se non me ne sono mai reso conto in passato. Nell'incontro del 23 marzo, ho potuto, attraverso l'ascolto di diverse testimonianze, capire quello che potrebbe essere l'importanza dell'influenza della Beata Vergine, non sempre evidente "fisicamente" ma così reale nella nostra vita di ogni giorno ... e poiché Maria è la via che conduce al Figlio, così dobbiamo solo seguire il suo esempio, e camminare a passo svelto seguendo il nostro passo con fiducia in questo cammino mariano...» **Camille.**

A Gesù per Maria  
Marie-Line et Claude Tignon (diacono)  
Fraternità Mariana Monfortana (FMM) di Saint Laurent sur Sèvre.

**ALLELUIA! BUONA PASQUA A TE!**